

LENTE D'INGRANDIMENTO

Imprese con manager più tecnologici

Tradizionalmente la scelta della strategia in una qualsiasi organizzazione consisteva nella valutazione della strada da seguire e poi nella messa a punto dei mezzi per percorrerla. Oggi, nell'era digitale, la pianificazione del business aziendale non può avvenire se prima non si prendono in considerazione gli avanzati strumenti tecnologici da utilizzare e l'impatto che questi possono avere sugli affari. Questo aspetto investe ogni impresa, ogni settore. Nessuno può pensare alla propria azienda senza considerare l'effetto della moderna tecnologia, dall'industria automotive alla società finanziaria passando per quella di telecomunicazioni. Le stime calcolano che il 98% dei manager italiani è consapevole che l'innovazione sia necessaria per lanciare la crescita, ma troppo spesso mancano competenze e risorse per poterla realizzare. Per questo motivo numerose imprese stanno inserendo nel proprio organico una nuova figura: Chief Digital Officer, in riporto al CEO. Costui, dotato di competenze tecnologiche e di conoscenze in materia di business, ha il compito di partecipare alla definizione della strategia aziendale e consigliare a dovere gli organi decisionali. Questo allo scopo di introdurre maggiore flessibilità e di dare luogo ad un cambiamento anche nelle decisioni dei vertici, cercando di abbandonare la logica verticale a favore di una struttura più orizzontale: l'investimento in innovazione e competenze non solo porta maggiore efficienza ma anche sviluppo e crescita, ragione per la quale ne risentirebbe positivamente anche la prospettiva di carriera di ogni singolo dipendente.

Fonte: *Affari & Finanza*, 9/6/14

FOCUS

Talenti internazionali

L'anno all'estero fa bene alla carriera e fa diventare talenti internazionali. Negli ultimi quindici anni si è assistito al boom delle partenze dei ragazzi under 18 per l'anno di studio estero. Un'esperienza scolastica fuori Italia, durante gli anni delle scuole superiori, non solo permette di imparare in modo fluente una lingua, ma anche di muoversi ed imparare a pensare interculturalmente. Questo naturalmente avvantaggia il futuro professionale dei giovani, che diventano immediatamente più interessanti e spendibili sul mercato del lavoro. Non è un caso perciò se sono sempre più numerose le grandi

aziende che offrono borse di studio e versano donazioni agli enti di Intercultura allo scopo di consegnare al prossimo futuro figure capaci di pensiero interculturale. Rispetto agli anni precedenti, in cui le mete più gettonate erano per il 48% l'Europa, per il 29% il Nord America e per il restante 23% il resto del mondo, oggi si assiste all'incremento delle borse-studio in Asia e in Sud America: il 13% infatti dei ragazzi sceglie la Cina e il 23% gli stati dell'America Latina per l'anno estero, riducendo la preferenza all'Europa al 34% e al Nord America al 24%.

Fonte: *La Stampa*, 16/6/2014



BREVI

Le professioni su misura per la rete

Che nel mondo del lavoro, domanda e offerta si incontrino - soprattutto - sul web è cosa risaputa. Un'indagine condotta dal colosso Google afferma che i motori di ricerca, Google principalmente, giocano una parte fondamentale nella ricerca di opportunità e spunti alternativi rispetto alla ricerca tradizionale: sul Web si affacciano le aziende e le società di selezione del personale e le persone alla ricerca di nuova occupazione, ma anche i professionisti che vogliono comprendere quali siano le specializzazioni e le skills maggiormente richieste

dal mercato per poter essere più competitivi. Il 67% dei nostri connazionali utilizza i motori di ricerca per identificare offerte di lavoro disponibili, mentre il 63% ha trovato professioni di cui prima ignorava l'esistenza. Un altro dato che emerge, perciò, è come su internet sia facile trovare figure atipiche e molto più tecnologiche, coerentemente all'ambiente del web. Le nuove professioni reperibili sulla rete riguardano particolarmente il campo dell'assistenza alla persona,

come il Memory Augmentation Surgeon, il medico che aiuta gli anziani a conservare la memoria, oppure la Doula, la figura assistenziale che supporta le mamme durante la gravidanza. L'indagine sottolinea, inoltre, che il 66% degli italiani usi il motore di ricerca per trovare idee e suggerimenti per svolgere in modo innovativo il proprio lavoro; il 48% lo usa per cercare spunti per nuovi mestieri, il 47% per cambiare la propria occupazione, il 40% perché è alla ricerca di nuove persone con cui avviare attività.

Fonte: *Corriere della Sera*, 6/6/2014



INTERNAZIONALE

InterSearch Global Survey

Several times each year InterSearch intention is to reach out to executives worldwide with a few short questions related to a single topic of interest to the global business community. The latest global survey is now available and all InterSearch member firms are inviting their clients to take part in it. The topic is about **Cross-border Hiring Intentions** among the client companies during the year ahead. It is our intention to make this an annual survey to track worldwide, regional and national cross-border hiring trends over the years. The survey includes seven questions and will be online until 13 July, then we will be glad to share results and statistics with all clients. Thank you in advance for taking part in the survey!

Please click here to take the survey <http://intersearch.org/executive>

We're pleased to share our latest survey:

CROSS BORDER HIRING